

VOCI

Il giornalino della "Casa del Cieco"



*La nostra "Casa" è tutto questo e...
...molto altro ancora...*

PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

“Troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita.”

Questo è il trentunesimo numero del giornalino della “Casa del Cieco” di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la “Casa” e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre “Voci” perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l’esperienza all’interno della Casa.

V > viaggio, vacanza, virtù, varietà
O > oasi, ospitalità
C > conversare, comunità, calma, comunicare
I > impegno, inserimento, interesse, intervento

Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività animative proposte da febbraio ad aprile 2016, con foto dei momenti di festa trascorsi con gli ospiti;
- Alcuni commenti in merito al Laboratorio di Arteterapia;
- Una pagina intitolata “Le Fiction più seguite dagli Ospiti della Casa”;
- Uno spazio chiamato “Poesie d’Autore”;
- Un “Testo d’Autore” raccontato dai nostri Ospiti lettori;
- Barzellette e indovinelli;

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE PROPOSTE NEL PERIODO FEBBRAIO 2016 AD APRILE 2016

Le attività di animazione, proposte in questi tre mesi nei vari reparti, sono state numerose: giochi cognitivi, letture a tema, attività del momento al bar, cura della persona, laboratori manuali e creativi, laboratorio di cucina, visione di film, ascolto della musica, giochi vari... Con cadenza mensile è stata proposta l'attività musicale al reparto chiostro (con una ospite che suona il pianoforte o l'armonica a bocca), la tombola e il gioco del bowling.



***Sopra e a fianco:
laboratorio di Cucina
al Reparto Chiostro
per preparare il
“Rotolo alla Nutella”***



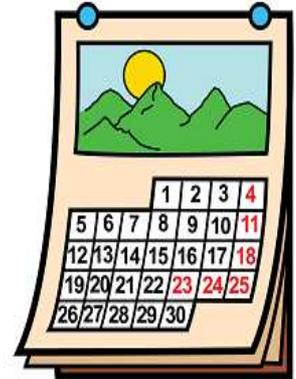
***A fianco:
Laboratorio
Manuale
con gli Ospiti
del 2° Piano***

Le attività extra programma settimanale sono state:

Lunedì 8 febbraio

Di mattina...

Le animatrici hanno pensato ad un laboratorio di cucina, durante il quale sono state preparate le chiacchiere per allestire il mercatino dei dolci organizzato per il pomeriggio di festa. E' stato chiesto l'aiuto della nostra operatrice Lina che, gentilmente, si è messa a disposizione degli ospiti, spiegando i vari procedimenti per la preparazione dell'impasto. La mattinata è trascorsa in compagnia ed allegria; alcuni ospiti hanno raccontato come i loro genitori cucinavano e preparavano alcuni cibi. Una volta che le chiacchiere sono state fritte, le animatrici le hanno impacchettate e confezionate.



Alcune foto del laboratorio di cucina per la preparazione dei dolci di Carnevale

Nel pomeriggio...

In occasione della Festa di Carnevale, le animatrici hanno pensato di invitare un mago, per un momento divertente e coinvolgente.

Il pomeriggio è iniziato tra scherzi e tanta allegria; alcuni ospiti hanno approfittato del Carnevale per poter indossare costumi stravaganti o solamente per poter sfoggiare un simbolo di festa (cappellini, fiocchi, parrucche...).

Il Mago è riuscito a coinvolgere alcuni anziani durante il suo spettacolo attraverso semplici giochi di prestigio; in questo modo si sono sentiti partecipi dello spettacolo e i veri protagonisti della Festa.

Finita l'esibizione le animatrici hanno organizzato un rinfresco ricco e goloso in tema con il Carnevale: tutti gli ospiti hanno gustato chiacchiere e bugie.



Martedì 8 marzo

In occasione della Festa della Donna, le animatrici hanno pensato di organizzare un momento esclusivo solamente per le “signore” della Casa. Sono state accompagnate al reparto chiostro per partecipare ad un gioco che le potesse stimolare a raccontare le loro esperienze di vita. La mattinata è stata pensata in modo da dare la possibilità a tutte le ospiti di condividere in gruppo alcuni ricordi passati. Le animatrici hanno dato alcuni spunti e proposto alcuni temi: la donna di un tempo e quella dei giorni nostri, i lavori svolti dalle figure femminili in passato e quelli che sono subentrati negli ultimi tempi, i diritti delle donne negli anni '40 e '50 e quelli che hanno conquistato durante la loro vita.

E' stata una bella mattinata dedicata unicamente alle donne; tutte le nostre signore sono state entusiaste di raccontarsi e di ricordare esperienze passate. Per concludere, ogni ospite ha parlato del significato dell'essere donna, quale valore assume per ognuna di loro e quale importanza ha avuto nelle loro vite.

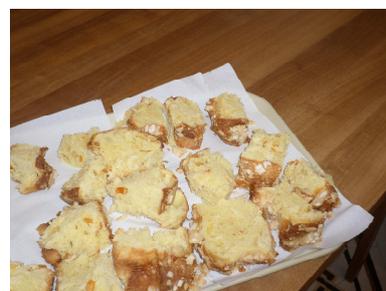


*Alcune
foto
scattate in
occasione
della
Festa
della
Donna*

Venerdì 18 marzo

In occasione della Festa del Papà, le animatrici hanno pensato di organizzare un'attività che coinvolgesse tutti gli uomini della Casa del Cieco.

La mattinata si è svolta al reparto chiostro con la proposta di un gioco improntato sul riconoscimento di alcune immagini raffiguranti sport, professioni e hobby. Ognuno di loro ha avuto la possibilità di raccontare il proprio lavoro e gli interessi del passato, valorizzando una parte della loro vita; i vincitori del gioco sono stati omaggiati con tre premi diversi (portafoglio, cintura e calze). Per concludere è stato offerto un dolce a tutti gli uomini. E' stato molto bello vedere gli ospiti coinvolti nel racconto della loro vita e nel volerla condividere con gli altri presenti.



**Foto degli ospiti che hanno partecipato al gioco al
reparto chiostro**

Giovedì 24 marzo

In occasione della Santa Pasqua le animatrici hanno organizzato una Sottoscrizione a Premi.

In palio c'erano tre cesti alimentari con dolci pasquali; il primo premio se lo è aggiudicato Cedraschi Franca, il secondo premio Binaghi Antonio e il terzo premio Predomo Maria.

Per festeggiare è stata offerta a tutti una fetta di colomba.

Al prossimo anno!!!



In alto: i vincitori della Sottoscrizione a Premi di Pasqua

Venerdì 1, 8, 15, 22, 29 aprile

Alla Casa del Cieco, è iniziato un Laboratorio di Arteterapia con alcuni ospiti. Il percorso avrà la durata di 10 incontri che si terranno al venerdì mattina dalle ore 9:30 alle ore 10:30 con la professionista Milani Michela.

Che cos'è l'Arteterapia?

“L'**Arteterapia** consiste nella ricerca del benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica dei pensieri, vissuti ed emozioni. Essa utilizza le potenzialità, che possiede ogni persona, di elaborare creativamente tutte quelle sensazioni che non si riescono a far emergere con le parole e nei contesti quotidiani. Per mezzo dell'azione creativa l'*immagine interna* diventa *immagine esterna*, visibile e condivisibile e comunica all'altro il proprio mondo interiore emotivo e cognitivo.

E' dunque un **intervento di aiuto e di sostegno a mediazione non-verbale** attraverso l'uso dei materiali artistici e si fonda sul presupposto che il **processo creativo** messo in atto nel “**fare arte**” produce **benessere**, salute e migliora la qualità della vita. Attraverso l'espressione artistica facilitata da un **arteterapeuta** adeguatamente formato è possibile incrementare la **consapevolezza di sé**, fronteggiare situazioni di

difficoltà e stress, esperienze traumatiche, migliorare le abilità cognitive e godere del **piacere** che la creatività artistica, **affermando la vita**, porta con sé. L'intervento tende ad attivare diverse modalità di comunicazione che aumentano l'autostima e la possibilità di percepirsi, da parte di chi ne usufruisce, come individuo capace di fare e di esprimere, in un contesto di relazione con il gruppo in cui è inserito.”

Al Laboratorio partecipano una decina di ospiti che hanno voluto mettersi in gioco e sperimentare un percorso nuovo ed unico; attraverso la manipolazione di oggetti e vari materiali anche gli ospiti non vedenti sono parte attiva del gruppo di Arteterapia, finalizzato principalmente a far emergere le emozioni e le sensazioni di tutti i partecipanti. Gli incontri termineranno venerdì 3 giugno.



**Sopra: alcune foto scattate durante il
Laboratorio di Arteterapia**

Cosa pensano i nostri Ospiti del percorso di Arteterapia...

“E’ molto bello il laboratorio, realizziamo tutto quello che ci viene in mente.

Stamattina, con dei rametti, ho fatto un ponte, due barchette, un nido e una pianta. Mi piace il fatto che uso materiali diversi.”

Leoni Lidia

“Da quando è iniziato il laboratorio mi è piaciuta come esperienza. Ho incontrato alcune difficoltà con alcuni materiali ma grazie all’aiuto dell’insegnante sono riuscita a superarle. Ho molte idee in testa ma a volte faccio fatica a concretizzarle.”

Cedraschi Franca

“Per me è stato molto bello il laboratorio. L’insegnante Michela è molto brava, ci spiega bene quali materiali stiamo usando e se siamo in difficoltà ci aiuta sempre.”

Aldi Mara

Fiction più seguite dagli ospiti della Casa del Cieco

“Non è stato mio figlio”

TRAMA

Gabriel Garko interpreta **Andrea Veraldi**. Ha perso il padre quando era piccolo e ora è a capo dell'azienda di famiglia. Ad un certo punto, complice il suicidio della nipote di Veraldi, qualcuno lo accusa di omicidio, il fine è distruggere la sua famiglia. A difenderlo sua madre, interpretata da **Stefania Sandrelli**, una delle più celebri attrici del cinema italiano (*C'eravamo tanto amati*, *Divorzio all'italiana*). Andrea comincerà un percorso drammatico per dimostrare la sua innocenza, inoltre incontrerà la bellissima **Nunzia Verderame (Adua Del Vesco)** della quale s'innamorerà follemente.

Sul personaggio di Veraldi Gabriel Garko ha svelato: “Un nuovo me, molto meno violento. Anzi, assolutamente la violenza in questo film non c'è da parte mia. E' nuovo. E' un personaggio nuovo, bello e mi è piaciuto interpretarlo: ho dovuto dare delle sfumature diverse”

Poesie d'Autore

Titolo: **Magia della vita**

Autore: Kahlil Gibran

*In un campo ho veduto una ghianda:
sembrava così morta, inutile.
E in primavera ho visto quella ghianda
mettere radici e innalzarsi,
giovane quercia verso il sole.
Un miracolo, potresti dire:
eppure questo miracolo si produce
mille migliaia di volte
nel sonno di ogni autunno
e nella passione di ogni primavera.
Perchè non dovrebbe prodursi
nel cuore dell'uomo?*

Testi d'Autore

ANDREA VITALI

“Una finestra vistalago”



TRAMA:

Di Arrigoni Giuseppe ce ne sono tanti a Bellano, un paese del lago di Como. Impossibile conoscerli tutti. Anche nella vita di Eraldo Bonomi, operaio tessile del locale cotonificio, ce ne sono troppi. E sarà proprio un Arrigoni Giuseppe a segnare il suo destino, dove brillano l'amore per la bella Elena e la militanza politica nel PSIUP.

Il colpo di fulmine per Elena fa del Bonomi un uomo pericoloso, che sfiora segreti, scopre altarini, esuma scheletri sapientemente nascosti negli armadi di una provincia che sembra monotona, in quei paesi dove l'omonimia può essere fonte di equivoci ma anche, a volte, il viatico verso la libertà.

Mirabilmente costruito, *Una finestra vistalago* è un appassionante romanzo

corale e polifonico. L'avidità sessuale e la religione del denaro accendono passioni e lotte, moltiplicando chiacchiere, pettegolezzi e bugie.

Seguendo l'evoluzione di questo paese-microcosmo popolato di gente comune, Andrea Vitali ci fa assaporare la storia del nostro paese dagli anni Cinquanta ai turbolenti Settanta. Sulla scia di Piero Chiara e Mario Soldati, si conferma narratore seducente, maestro dell'antica arte del racconto italiano: trame ricche di azione ma dagli indugi sapienti, intrighi dove spesso la burla sfiora la tragedia, vicende che, attraverso la superficie, raccontano la profondità.

BARZELLETTE E INDOVINELLI

- Sai qual è la cosa più stupida al mondo? - Il cerino: perché riesci sempre a fregarlo! - E la cosa più intelligente? - Sempre il cerino: perché fregato una volta non lo freggi più!

-Sai come finisce una favola di due cioccolatini innamorati? - "...e vissero felici e fondenti"!

-Cosa dicono due daini quando si incontrano? -Giochiamo a nasconDAINO? - DAI... NO!

- Cosa fanno due squali in una gara? - Vengono squalificati.

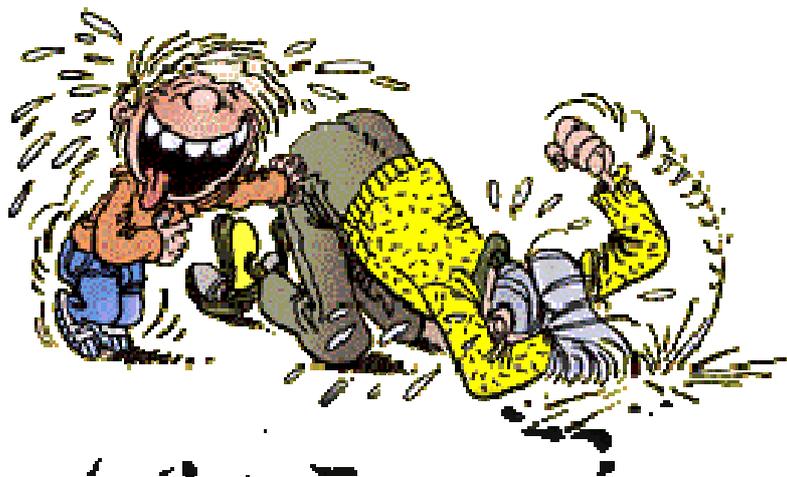
INDOVINELLI

1. Prende sempre le cose sul serio. Chi è?
2. Ha cervello, ha fegato da vendere e tratta gli altri col cuore in mano. Chi è?
3. Danno sempre i numeri e sono spesso in rosso. Cosa sono?
4. Quando c'è non si vede, quando non c'è si vede. Che cos'è?
5. C'è una cosa che nasce grande e muore piccina. Che cos'è?
6. Ci sono quattro sorelle che non si vogliono bene: quando una viene, l'altra se ne va. Chi sono?
7. Qual è la pianta che vive in tutti i climi?

8. Si spoglia solo quando fa freddo. Cos' è?
9. Quando sono troppo magre, non le accetta nessuno. Cosa sono?
10. E' una cosa tutta nera, resta incollata da mattina a sera. Che cos'è?
12. E' un vivace battibecco. Chi è?

SOLUZIONI

1. Il ladro
2. Il macellaio
3. I conti
4. Il buio
5. La candela
6. Le quattro stagioni
7. La pianta dei piedi
8. L'albero
9. Le scuse
10. L'ombra
12. Il picchio



Le animatrici Vanessa, Virginia ed Annael